

Nuova palestra e lavori per aule agli Ex Asili

I progetti di Fondazione Flaminia per migliorare i servizi agli iscritti. Figurano nell'accordo da un milione e 300 mila euro con l'Alma Mater

Una palestra universitaria, il recupero di spazi da destinare a laboratori e aule nella sede degli Ex Asili di via Tombesi dall'Ova e nuovi percorsi di laurea sul territorio faentino. Sono le novità principali, non le uniche, annunciate dalla presidente Mirella Falconi in occasione del consiglio di indirizzo di Fondazione Flaminia. Al miglioramento dei servizi agli studenti è infatti rivolto l'accordo quadro quadriennale appena stipulato con l'Università di Bologna. In questo accordo si inseriscono il progetto di realizzare una palestra attigua allo studentato che sorgerà nell'Isola San Giovanni, e al recupero di nuovi spazi negli Ex Asili in Via Tombesi dall'Ova. «Questo accordo, prevede un impegno finanziario di circa un milione e 300mila euro - spiega la presidente di Flaminia - che coinvolgerà per metà l'Ateneo, per metà la Fondazione Flaminia. Entro l'estate partiranno i lavori nella sede degli Ex Asili, dove gli spazi verranno riqualificati e ampliati, così da avere nuove aule e laboratori. Confidiamo che i lavori dell'intervento si concludano entro l'autunno, in tempo per l'avvio del nuovo anno accademico» afferma la presidente.

Novità anche sul versante dello studentato, per il quale Ravenna sta risalendo nella graduatoria dei finanziamenti ministeriali. Tutto fa pensare che entro l'estate il progetto possa essere finanziato, se così non fosse lo studentato si realizzerà ugualmente. «Vorremmo che entro il 2021 - prosegue Mirella Falconi



Studenti universitari in una foto d'archivio; sotto, la presidente di Fondazione Flaminia, Mirella Falconi

- anche questo progetto entrase in una fase operativa. Il sindaco di Ravenna lo ha sempre definito una priorità, assicurando l'impegno da parte delle istituzioni locali». Quello degli spazi rimane per la sede universitaria

IL CANTIERE

In via Tombesi dall'Ova si aprirà entro l'estate: spazi pronti in autunno



di Ravenna una questione critica, anche alla luce dell'aumento dei nuovi iscritti registrato quest'anno dal campus, il più alto, in percentuale, di tutto l'ateneo e all'attivazione del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Con l'inizio del prossimo anno accademico bisognerà affrontare anche il problema delle aule di Scienze ambientali, i lavori di ampliamento che stanno interessando la sede di via dell'Agricoltura hanno fatto sì che, per motivi di sicurezza alcune aule

non potranno essere utilizzate. «Riusciremo senza dubbio ad organizzarci, la presidente del Campus troverà sicuramente una valida alternativa affinché l'attività didattica proceda senza disagi» sottolinea Mirella Falconi. La presidente di Flaminia ha anche annunciato l'accordo sottoscritto da Flaminia con Co-

LO STUDENTATO

L'intervento potrebbe essere finanziato dal Ministero, in ogni caso sarà realizzato

mune e Alma Mater per la gestione e valorizzazione del nuovo Centro di ricerca di Marina di Ravenna di prossima inaugurazione. E ha tracciato, sui corsi di laurea, un quadro in crescita e con prospettive di ulteriore consolidamento e sviluppo.

Si è appena concluso il primo anno di Medicina e Chirurgia rispetto al quale Flaminia ha investito risorse per i laboratori didattici all'interno degli spazi messi a disposizione dall'Ausl Romagna oltre al ruolo di collettore dei fondi stanziati dal Comune e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Ha anche sottolineato che è previsto un aumento del 15% del numero degli studenti che si possono iscrivere al corso di Scienze infermieristiche, presso la sede di Faenza e che presso la stessa sede è stato avviato l'iter per l'attivazione di un corso di laurea triennale in Assistenza sanitaria.

Annamaria Corrado